

fo mese, e giunse dinanzi all' Isola li 3 del seguente Maggio. Nel giorno dopo si fece lo sbarco, che dai Corsi ribelli fu ricevuto con grandi acclamazioni di gioja. Si accamparono le Truppe a *S. Fiorenzo*, e ad esse unironsi nel giorno dei 7 molti ben armati Abitanti. Tre giorni dopo, tutto il Corpo degli Alleati, con quattro in cinque mila Corsi condotti dai Capi loro *Gaffonio* e *Matra*, presentossi dinanzi alla *Bastia*: ma per mancanza di artiglieria e di munizioni, che accagione del vento contrario non poterono scaricarsi dai Bastimenti Inglese durante il corso di cinque giorni, l'esercito ai 15 soltanto cominciò ad alzare le batterie contra la Piazza.

Comandava in essa l'intrepido Marchese *Gianangiolo Spinola*. L'assedio per parte degli Alleati fu assai vigoroso; ma non men valida e forte fu la resistenza che fecero gli assediati; i quali benchè sprovveduti quasi del bisognevole, mantennero valorosamente il loro posto, e fecero dileguare affatto i disegni dei loro nimici. Dopo aver questi gittate nella Piazza 300 bombe, e battutala con 1200 cannonate dentro il termine di 7 giorni, alli 22 fecero intimare al Comandante la resa, dandogli ad intendere, che gli Alleati si erano compiaciuti di battere la Città per far onore agli assediati. Alla qual intimazione il Marchese *Spinola* rispose nel giorno seguente dei 23, ch'egli non dovea
ren*